

CURRICULUM VITAE

Angela Giordano nasce a Buenos Ayres nel 1950, arriva in Italia all'età di 13 e si stabilisce a Milano con la sua famiglia. Dopo aver svolto varie attività lavorative inizia il suo cammino artistico rispondendo ad un annuncio di ricerca di commessa presso la Galleria Passarelle di Fiorucci.

Per Angela quell'occasione costituì - come dice lei stessa - *"il trampolino di lancio dal quale spiccavo un tuffo in un nuovo mondo fatto di fili colorati"* e continua il suo racconto metaforico *"dovevo fare delle dimostrazioni di ricamo e la mia insegnante che fu Gioia Falck, porgendomi il primo filo non poteva immaginare che questo sarebbe stato in realtà il filo conduttore della mia vita"*.

Angela si avvicina con autentico entusiasmo al ricamo su canovaccio e, nel '73, si trasferisce in Val D'Elsa dove lavora per la ditta ELSA POINT, nella promozione di ricami a punto lanciato. In questo contesto sviluppa i contatti con varie testate giornalistiche quali MILLE IDEE della Rusconi, BRAVA del Corriere della Sera e FAMIGLIA CRISTIANA delle ed. Paoline.

Nel 1974 nasce la curiosità per la tessitura a mano e questo la porta a viaggiare in Sardegna alla scoperta della ricca tradizione popolare dell'isola. Segue poi vari corsi specifici di Tessitura a mano tenuti dalla Professoressa Graziella Guidotti, nota esperta del settore.

Nel 1977 Angela rileva la ditta ELSA POINT per la quale continua l'attività di vendita per corrispondenza di kit da ricamo. Si arricchiscono in questo contesto i contatti con la stampa con una nuova testata: CONFIDENZE della Mondadori.

Nel 1978 un viaggio al Museo dell'Uomo a Parigi le fa scoprire le tecniche di tessitura precolombiana e Navajo ed inizia un rapporto di reciproca stima e collaborazione con l'insegnante Sophie Des Rosiers.

Nel 1979, in società con Gioia Falk, apre il suo primo laboratorio di tessitura e ricamo a Firenze. Il laboratorio promuove corsi propedeutici specifici con Angela e vari altri esperti diventando un punto di riferimento per persone interessate all'arte.

Nel 1981 nel laboratorio fervono i preparativi di un grande palio di 3 metri per 1,70 realizzato per l'antico gioco della palla grossa per il comune di Prato. L'Arazzo è stato progettato e disegnato dall'artista Alfio Rapisardi. Alla fine dell'anno si chiude il laboratorio per dare spazio ad una nuova esperienza:

Nel 1982 Angela si trasferisce in Liguria dove sarà consulente tecnica di tessitura in un Corso Professionale diretto ai giovani e promosso dalla Regione Liguria e dalla Comunità Montana.

Nel 1983 torna a Firenze dove riapre il laboratorio di tessitura, contemporaneamente svolgerà l'attività artigianale come metodo di riabilitazione per persone portatrici di handicap in qualità di consulente esterna per l'U.S.L. 10/H. Questa attività andrà a svilupparsi negli anni successivi.

Nel 1984 espone le sue opere ad una mostra personale nell'ambito delle iniziative dell'estate Gualdese a Gualdo Tadino in Umbria. Si dedica con passione alla realizzazione di arazzi nei quali compaiono pezzi di ceramica, grazie alla collaborazione con un laboratorio di ceramica. Lo stesso anno, assieme ad altri artisti, organizza una mostra di arazzi nel suo laboratorio. Questa fu la prima di una serie di mostre d'arte nel laboratorio.

Nel 1985 Angela porta i suoi arazzi a Bologna, presso la galleria "L'Ariete" ed in Toscana in varie occasioni.

Nel 1986 tornerà a Bologna con i suoi arazzi per una mostra collettiva denominata "Per filo e per segno".

Nel 1987 espone i suoi arazzi a PITTI FILATI. Nello stesso anno, dalla collaborazione con l'artista Antonio Guarnieri nasce un nuovo arazzo, "Mujer" ed "Hombre, una scultura tridimensionale.

Nel 1989 Angela apprende le tecniche di tessitura Jacquard in un corso di tre mesi organizzato dalla Fondazione Arte della Seta Lisio, di Firenze. Da lì si sviluppa il suo rapporto di collaborazione con la Fondazione per la quale organizza tuttora corsi di tessitura.

Nel 1991 dopo un corso di tessitura per il “Circolo Ricreativo Anziani “ di Stia- Arezzo, organizza la mostra “TRAME NEL CASTELLO”..Al Castello di Porciano Stia Arezzo

Nel 1998 dal Museo di Bentivoglio riceve vari tipi di filati in canapa, creando con loro una scultura tessile per la Mostra “CANNABIS”.
Inizia anche la collaborazione con la Belmont University U.S.A.

Nel 1999 “CANNABIS” si tiene a Rocca Varano di Camerino.
Incontri con Studenti della HENSWORT SCHOOL – U.S.A.

Nel 2000 L’associazione “Arti e Mestieri” di Macerata, chiede di rializzare con lana Sopravvisana un’opera, che in seguito è esposta a Rocca Varano di Camerino in una Mostra che diventa itinerante dal titolo “CILESTRE”

Nel 2001 Seminario sul ricamo Bargello a Rocca Varano Di Camerino.

Dal 2002 ad oggi collabora con organizzazione Ghandiana nei villaggi nel Sud India insegna a donne in situazione disagiate la tecnica del **patchwork** .

Nel 2007 inizia a collaborare con ASS. SELMA e ASS pubblica assistenza A.N.P.A.S della regione toscana nel campo profughi di Dajla, Algeria, portando attrezzatura e tenendo corsi di aggiornamento su telai da 2 e 4 licci.

Nel 2008 organizza la mostra concorso sulla sciarpa accessorio necessario che è itinerante, andra a novembre in Argentina a gennaio 2009 in USA,(tennese, Arkansas, texas, NY ospite nelle università).

La mostra concorso “accessorio necessario” a richiesta della Comunità Montana del Casentino e del comune di Stia diventa un appuntamento per gli anni pari, stà organizzando quella del 2010 l’accessorio sarà la BORSA.

Con i ragazzi della Harding University , Arkansoo, realizza coperte per i progetti umanitari che segue in India.
Le coperte con tecniche di tessitura e patchwork vengono messe all’asta dalla Harding sul loro sito.

2009 porta la tessitura a liccetti del laboratorio la tela nel Museo del Castello di Porciano mostra dal 4 al 13 settembre.

Collabora durante l’estate con animazioni negli Eco Musei del Casentino, al museo archeologico di Partina allestisce un telaio verticale sul modello preistorico e tiene dimostrazione di tessitura su detto telaio.

2009 inizia a collaborare con la Fondazione Lombard

“ nasce con lei il gruppo di tessitura “Tramandiamo”

2010 tiene laboratori presso il Museo della Lana a Stia

“ organizza incontri con artigiani nel Museo del Castello di Porciano